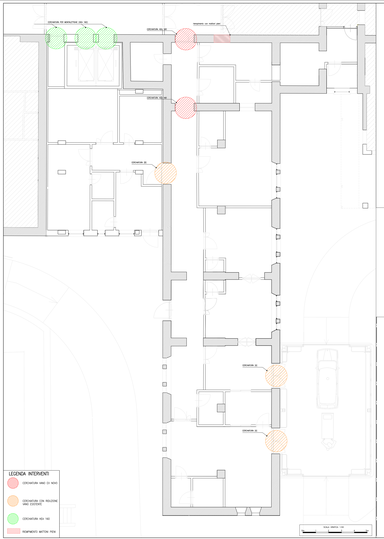
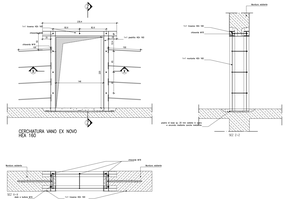
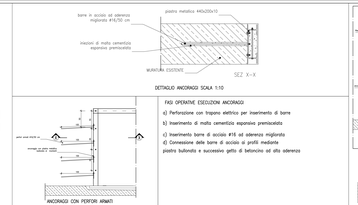






FASI OPERATIVE ESECUZIONE ANCORAGGI

a) Perforazione con trapano elettrico per inserimento di barre

b) Inserimento di malta cementizia espansiva premiscelata

c) Inserimento barre di acciaio ø16 ad aderenza migliorata

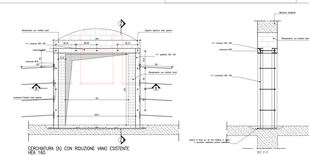
d) Connessione delle barre di acciaio ai profili mediante piastra bullonata e successivo getto di betoncino ad alto aderenza

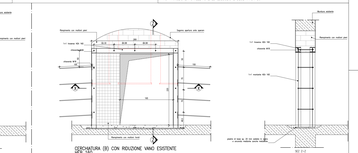
FASI OPERATIVE CERCHATURA RIDUZIONE VANO MURARIO ESISTENTE

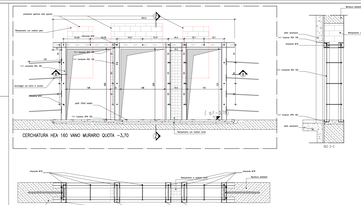
1- PUNTELLAMENTO DELLE STRUTTURE MURARIE DA DEMOLIRE;
2- APERTURA DEL VANO MURARIO CON DEMOLIZIONE CONTROLLATA;
3- INSERIMENTO DEI PRIMI TELAI METALLICI
4- ESECUZIONE DI FORI, INSERIMENTO BARRE E GETTO;
5- PUNTELLAMENTO DEI PROFILATI METALLICI;
6- ESECUZIONE DI FORI, INSERIMENTO BARRE E GEBERE ø16
7- ESECUZIONE DELLE SALDATURE IN OPERA PER IL COLLEGAMENTO DELLE STRUTTURE IN ACCIAIO
8- ESECUZIONE DELLAMURATURA CON CHIAVICE MTE E GETTO DI BETONCINO AD ALTA ADERENZA;
9- RIPRISTINO DELLA PARETE;
10- RIMOZIONE PUNTELLATURE ED ESECUZIONE DELL'INTONACO.

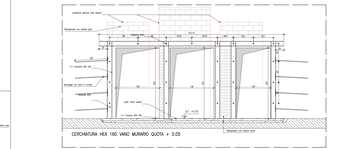
FASI OPERATIVE CERCHATURA ORDINARIA

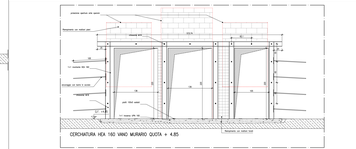
1- PUNTELLAMENTO DELLE STRUTTURE MURARIE DA DEMOLIRE;
2- INCISSI VERTICALI PER LA STRUTTURA IN OPERA DEI PROFILI;
3- APERTURA DEL VANO MURARIO CON DEMOLIZIONE CONTROLLATA CON CUNEI E MARTELLINI, CHIAVICI IN MATTONI E CHIAVICI CON MALTA ADERENZA, SEMPRE IN MATTONI E CHIAVICI CON MALTA REGOLARIZZATA;
4- ESECUZIONE DELLA CUNEA ANTERIORE E FOSA IN OPERA CON LE SEZIONI MEMORATE SEZIONI PER LA PRIMA MURATURA;
5- ESECUZIONE DI FORI, INSERIMENTO BARRE E GEBERE ø16 ESECUZIONE DELLA SALDATURA IN OPERA PER IL COLLEGAMENTO
6- COLLEGAMENTO TRA LE DUE MURATURE CON CHIAVICE MTE E REAPRIMENTO DELL'ORLO TRA LE TRAVI CON GETTO DI BETONCINO AD ALTA ADERENZA;
7- APERTURA DEL VANO MURARIO, ESCLUSIVO CONTI CHE LE DEVULATURE TRA LE TRAVI SARANNO MITIGATE; LE STRUTTURE DELLA MURATURA COVRE SONO PARTE DEL VANO DI ESCLUSIVO CONTI;
8- ESECUZIONE DELLE SBARCHE NECESSARIE E SUCCESSIVA FOSA IN OPERA DELLA PARTEM DI COLLEGAMENTO ALLA BASE DEI PROFILI;
9- ESECUZIONE DELLA SALDATURA IN OPERA PER IL COLLEGAMENTO DELLE STRUTTURE IN ACCIAIO;
10- RIMOZIONE PUNTELLATURE ED ESECUZIONE DELL'INTONACO.











ACCIAIO DA ARMARE
FERRO TONDO DA ARMARE:
CRITERI DI CALCOLO:
Calcestruzzo Rck = 30 N/mq
Copriferro: cm 3
Aderenza acciaio-cemento: 6,7 - 1,12
Classe di consistenza: S3
Aggregati: Dmax 32,5 mm
Cemento: CEM I 52,5R
Acciaio: B450C UNI EN 10080 (classificato sovra zona 1a&b&c) controllo in stabilimento
Copriferro: cm 3 (cm 4 per fondazioni)
Sovrapposizione armature curvoni: 50 cm (80 x 8 ø) 60cm
CRITERI DI CALCOLO:
Calcestruzzo Rck = 30 N/mq
Copriferro: cm 3
Aderenza acciaio-cemento: 6,7 - 1,12
Classe di consistenza: S3
Aggregati: Dmax 32,5 mm
Cemento: CEM I 52,5R
Acciaio: B450C UNI EN 10080 (classificato sovra zona 1a&b&c) controllo in stabilimento
Copriferro: cm 3 (cm 4 per fondazioni)
Sovrapposizione armature curvoni: 50 cm (80 x 8 ø) 60cm
Calcestruzzo Rck = 150 N/mq
Cemento: Classe 32,5R
CRITERI MURARIE:
Tipo e Pesato acciaio tipo 1a/1b/1c
Tipo e Pesato acciaio tipo 2
Tipo: Tipo 3b

NOTE GENERALI:

1- Tutte le dimensioni devono essere verificate in cantiere, eventuali discrepanze tra quanto riportato nei disegni e quanto rilevato in cantiere dovranno essere segnalate alla Direzione dei Lavori per gli opportuni provvedimenti.

2- Tutti i disegni debbono essere letti in corrispondenza con le relative relazioni di calcolo e con tutti i disegni strutturali per impiantistica.

3- In caso di esecuzione delle opere nuovi impianti tecnici (fognature, acquedotti, impianti elettrici, telefonici, ecc.) dovranno essere rispettate le norme vigenti per quanto di competenza.
Tali prescrizioni devono essere documentate e trasmesse alla Direzione dei Lavori per le opportune verifiche.

4- Gli ingombri e le dimensioni indicate sugli elaborati devono essere verificate con il modello commerciale prescelto.

5- Per maggiori informazioni su telaio e casseri vedi singoli elaborati dell'ARTIMA TRE ARCHITTURA.

6- Tutte le dimensioni, le quote, le pendenze, le caratteristiche, pesetti, campioni di campionatura ecc., e comunque quanto non espressamente riportato o quanto sugli elaborati strutturali sovrano verificati obbligatoriamente dal capitolo del cantiere e dalla rappresentanza generale.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO - VIA ENRICO FERMI, 15 - 01100 VITERBO - P.IVA 01455910562

RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'OSPEDALE DI CIVITA CASTELLANA (VT)

FASE 3: PRONTO SOCCORSO

PROGETTO ESECUTIVO -

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Dott. Ing. Stefano Ciarlanti

PROGETTAZIONE:
- Dott. Giuseppe Mangano
  Via Mazzini Giuseppe, 70 - 00195 Roma
- Ing. Tilemico Cassian
  Via Mazzini Giuseppe, 70 - 00195 Roma
- Dott. Arch. Giuseppe Mangano
  Via Ripa Grande, 7/9 - 00153 Roma

COORDINAZIONE DELLA SICUREZZA:
- Ing. Massimo Cassiani
  Via Mazzini Giuseppe, 70 - 00195 Roma

TITOLO: INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO			PS_ST.04
MARZO 2012	DATA: MARZO 2012	DISEGNATORE:	V. VARE
	REV. 1	REV. 2	REV. 3
	DATA: MARZO 2012	DATA:	DATA:
	DISEGNATORE: V. VARE	DISEGNATORE:	DISEGNATORE:
Scala:			MARZO 2012